

COPIA

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

CC N. **58** DATA **28/09/2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX
ART. 24 D.LGS. N. 175 DEL 19.08.2016 - RICOGNIZIONE PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
ANGELINO Marina	Consigliere	Sì
MINETTI Paolo	Consigliere	Sì
ZEPPEGNO Davide	Consigliere	Sì
VACCHETTA Maria	Consigliere	Sì
CARINCI Andrea	Vice Sindaco	Sì
CRAVERO Gianluca	Consigliere	No
DEBERNARDI Simone	Consigliere	Sì
GALLON Arcangelo	Consigliere	No
NICOLA Davide	Consigliere	Sì
CADEDDU Massimiliano	Consigliere	No
FERRO Piersilvano	Consigliere	Sì
CARBONE Angela	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Sig. MINETTI Paolo

E' presente l'Assessore Esterno Sig.ra PAGANOTTO Claudia

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Vigorito Clelia Paola**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Delibera di C.C. n. 58 del 28/09/2017

OGGETTO : REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. N. 175 DEL 19.08.2016 - RICOGNIZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

II CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il punto il Presidente Sig. Paolo Minetti poi passa la parola al Sindaco il quale espone sinteticamente la seguente proposta.

Il Presidente informa che alle ore 21,20 entra in sala il Consigliere Comunale Sig. Cravero Gianluca – i presenti in sala sono N. 11.

CONSIDERATO quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), successivamente modificato e integrato con D.lgs. n. 100 del 16/06/2017;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

RILEVATO che, per effetto dell'art. 24 T.U.S.P. così come modificato ed integrato con d.lgs. 100/2017, entro il **30 settembre 2017 ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto (23/09/2016) individuando quelle che devono essere alienate;**

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO:

- del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;
- che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal servizio ed ufficio comunale competente, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;
- che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione,

RICHIAMATO il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e la relazione tecnica accompagnatoria del Comune di Montanaro, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 38 dell'01/04/2015, comunicato al Consiglio Comunale con deliberazione n.7 del 18/04/2015 e trasmesso alla Sezione Regionale Piemonte della Corte dei Conti con nota Protocollo n. 4423 del 06/05/2016;

PRESO ATTO che nessuna osservazione è stata presentata dalla Corte dei Conti;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2016 ad oggetto "Relazione Conclusiva del processo di razionalizzazione delle Società Partecipate delle partecipazioni societarie (art.1 c.612 legge 190/2014)", la quale è stata trasmessa alla Sezione Regionale Piemonte della Corte dei Conti tramite posta certificata con nota Protocollo 3365 dell'01/04/2016;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e, ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P., conferma i contenuti della Relazione Conclusiva;

Viste le linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli enti territoriali e l'art. 24 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. e le linee guida emesse dalla corte dei conti – sezione delle autonomie nella deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR

RILEVATO che a seguito della presente revisione straordinaria delle partecipazioni in controllo pubblico sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte quelle partecipazioni indicate ed illustrate nell'allegato A);

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.lgs. n. 267/2000 in data 25.09.2017 protocollo n. 9279;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei Servizi di cui all'art. 49 del D.L. 18.08.2000, N. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali come modificato dall'art. 3 – c. 2) lett. B del D.L. 174 del 10.10.2012;

Tutti gli interventi saranno allegati al presente verbale non appena desunti dalla registrazione audio.

Con votazione per alzata di mano e comprovata la quale dà il seguente esito:

Presenti n. 11 - Astenuti n. 1 (Ferro) - Votanti n. 10 - Voti favorevoli n. 10 - Voti contrari n. 0.

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa citate di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto che a seguito della presente ricognizione straordinaria delle partecipazioni sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni, per le motivazioni illustrate nell'allegato A;
3. Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
4. Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo del dipartimento del tesoro ai sensi dell'articolo 15, comma 4, e dell'articolo 24 comma 2 del TUSP e del decreto correttivo;
5. Che copia della presente deliberazione e l'esito della ricognizione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;
6. Di pubblicare il presente atto deliberativo su sito istituzionale dell'ente e di trasmetterlo a tutte le società partecipate dal Comune di Montanaro;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione resa in forma palese, con 11 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 Consiglieri astenuti.

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

VCP/ros

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to MINETTI Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 12/10/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa in data 12/10/2017 ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, lì 12/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montanaro, lì 12/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vigorito Clelia Paola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Vigorito Clelia Paola